

guerra contro i Turchi, il giubileo del 1575, e la riforma del calendario;¹ infine una serie di produzioni poetiche.² Molti di questi scritti restarono inediti; l'importante lavoro di Tiberio Alfarano su la chiesa di S. Pietro è stato pubblicato recentemente.³ Gli autori appartengono alle nazioni e condizioni più varie. Anche il collegio cardinalizio vi è rappresentato con Hosio che dedicò al papa la raccolta delle sue opere,⁴ e Montalto, la sua edizione di sant'Ambrogio.⁵ Devesi all'iniziativa di Gregorio XIII la nuova edizione delle *Collazioni* di Giovanni Cassiano, curata dallo spagnuolo Pietro Chacon.⁶ Ugualmente s'interessò Gregorio per la stampa dei Padri greci⁷ e latini e per una nuova edizione del Rituale Romano.⁸ L'orgogliosa intrapresa di Filippo II, che aveva dato occasione alla poliglotta di Anversa, fu elogiata con un breve

¹ Riguardo gli scritti sul Giubileo v. sopra p. 144 n. 4; su la guerra dei Turchi, appendice n. 88-90. Gli scritti su la riforma del Calendario sono considerati più particolarmente nei due lavori citati più avanti di KALTENBRUNNER e SCHMID. Inoltre appartengono qui il: * «Tractatus de peste seu febris pestilenti ad Gregorium XIII» di Pietro Simone, *Cod. I, 53* dell'Archivio Boncompagni in Roma; *Vat. 6198*, p. 33 s.: * «Marci Antonii Georgii Bonon. Epist. duae ad Greg. XIII de statua d. Pauli ad Petri dexteram posita non removenda»; *Vat. 6280*, p. 84 s.: * «Fratr. Io. Bapt. Braveschi (Ord. Pr.), Symbola quaedam de dracone selecta ad nomen et insignia Gregorii XIII». Biblioteca Vaticana.

² G. GAUGETTI, *Ad Greg. XIII P. M. panegyricus*, Bononiae 1572. CES. SACCHETTI, *Per la nuova creat. del P. Gregorio XIII*, Bologna 1572. HIPPI. CAPPELLUCCI, *Ad Greg. XIII versus*, Romae 1574. *Vat. 6212*, p. 58: * «Epigramma ad Greg. XIII de S. Greg. Nazianz.»; p. 114 s.: * «Fabiani (linguae hebr. praeceptor) * Versus hebraici in laudem Greg. XIII collegii Neophit. fundatoris»; *Vat. 5682*: * «Marci Titi Vespani poetae laur., Carmen panegyricum ad Greg. XIII»; *Barb. XXIX, 10*: * «Iulii Roscii Hortini Carmina ad Gregorium XIII (De d. Nicolao)»; *Barb. XXIX, 202*: * «Poesie italiane, di Giacomo Fabri su l'elezione di Gregorio XIII (Biblioteca Vaticana). Vedi anche il 3° vol. dei *Carmina ill. poet. Itator.*, Florentiae 1726 e ARTAUD DE MONTOR, *Hist. des Souverains Pontifes* IV, Paris 1847.

³ T. ALPHARANI, *De basilicae Vaticanae antiquissima et nova structura liber*, ed. M. CERRATI, Romae 1915.

⁴ Vedi EICHHORN II, 461.

⁵ Vedi MAFFEI II, 76. Su la corrispondenza di Montalto con Carlo Borromeo in riguardo all'edizione di S. Ambrogio v. il periodico: *XV Centenario della morte di sant'Ambrogio*, p. 2 (1895-1897) n. 4 e 6.

⁶ Vedi MAFFEI II, 159. Cfr. I. NICHI ERYTHRAEL, *Pinacotheca* I, 191. L'epitaffio di Cachon († 1581) in FORCELLA III, 238; cfr. anche MERCATI in *Studi Rom.* vol. II. L'«Avviso di Roma» del 17 febbraio 1580 menziona unitamente all'edizione di S. Ambrogio del Montalto uno scritto di Cassiano edito per suggerimento del card. Carafa. *Urb. 1048*, p. 22, Biblioteca Vaticana.

⁷ Vedi THELNER II, 342; MAFFEI II, 76 s.; SERASSI, J. MAZZONI 49 s.

⁸ Vedi SANTORI, *Autobiografia* XII, 154 s., 157; cfr. le * Udienze di Santori al 13 nov. 1578, Archivio segreto Vaticano LII-17. L'opera del Santori stampata nel 1584 ma non pubblicata (v. ZACCARIA, *Bibl. Ritualis* I, Romae 1776, 145; MOLITOR I, 45) fu tenuta in considerazione sotto Paolo V.